REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITA'
SETTORE 3 - DIRITTO ALLO STUDIO - SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Assunto il 16/12/2024

Numero Registro Dipartimento 903

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18699 DEL 17/12/2024

Oggetto: PAC CALABRIA2014-2020-ASSE10-Obiettivo Specifico 9.3-Avviso pubblico concernente la procedura di partecipazione, in prosecuzione o di nuova attivazione, all’offerta di un servizio educativo per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominato “Sezioni Primavera" - Differimento termini scadenza convenzioni

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 66622
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI
-il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
-la delibera della Giunta regionale n. 603 del 29/11/2022 avente ad oggetto l'approvazione della programmazione regionale delle risorse afferenti alle annualità 2021-2022 in relazione al Piano di azione nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione zero-sei di cui al D. Lgs n. 65/2017;
-le delibere di Giunta regionale n.7 del 12/01/2023 e n.46 del 16/02/2023 con le quali si è provveduto alla programmazione delle risorse afferenti alle annualità 2021-2022, alla riprogrammazione dei fondi 2018, 2019, 2020 e all'approvazione degli schemi di Protocolli d'Intesa;
-il Protocollo d'Intesa per la definizione dell'offerta dei servizi educativi "sezioni primavera" destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi (anni scolastici: 2022/2023 2023/2024– 2024/2025), siglato in data 08/03/2023, tra la Regione Calabria, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e l'ANCI Calabria;
VISTI altresì
-l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
-la legge n.147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, i commi 240,241,242,245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
-la Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della Legge n.147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014/2020";
-la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
-la Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a governance e modalità di attuazione del Programma medesimo;
-il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni n.26/CSR, reso nella seduta del 23/02/2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n.10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
-la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 "Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria";
-la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 "Piano di Azione Coesione (PAC)2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n.7/2017";
-la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n.7/2017";
-la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione";
-la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

-la Delibera di Giunta Regionale n.488 del 22 dicembre 2020 recante “Programma Azione e Coesione (PAC)/Programma operativo complementare (POC)2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario;

RICHIAMATE

-la Delibera di Giunta Regionale n.490 del 14/10/2022 “Programma Azione e Coesione (PAC)2014- 2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n.449 del 30/09/2022” e con essa le delibere di rimodulazione ivi indicate;

-la Delibera di Giunta Regionale n.203 del 04/05/2023 avente ad oggetto Piano nazionale Pluriennale del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione ai sensi del decreto legislativo n.65/2017, annualità 2019. Programma Operativo Complementare (POC) 2014 2020. Rimodulazione delle destinazioni nell’ambito della dotazione finanziaria dell’Asse 10 del Programma e con essa le delibere di rimodulazione ivi indicate;

CONSIDERATO che

-le sezioni primavera sono un servizio educativo, pubblico o privato, che si configura quale mezzo di collegamento tra il nido e la scuola d’infanzia, rivolto ai bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell’anno educativo di riferimento;

-la Regione Calabria ha inteso sostenere, utilizzando la propria quota di cofinanziamento per l’intero piano pluriennale nazionale del sistema integrato 0-6, di cui al decreto legislativo n. 65/2017, le sezioni primavera attraverso il finanziamento di interventi finalizzati ad ampliare i posti, garantire un’offerta educativa più adeguata alla fascia di età, evitare gli anticipi scolastici e dare risposta alla domanda delle famiglie;

DATO ATTO che

-con Decreto Dirigenziale n. 11060 dell’01.08.2023:

  -si approvava lo schema di avviso pubblico per l’individuazione dei soggetti beneficiari delle sezioni primavera (bambini/e di età compresa tra i 24 e i 36mesi) - anno scolastico 2023-2024 a valere sulle risorse PAC 2014/2020–Azione 9.3.4;

  -si stabiliva che l’Ufficio Scolastico Regionale, di concerto con la Regione, avrebbe approvato e pubblicato l’avviso pubblico per l’individuazione dei soggetti beneficiari, nominato un’apposita Commissione di valutazione per l’individuazione delle sezioni educative beneficiarie dell’annualità di riferimento ed assegnazione della quota di contributo spettante, nei limiti delle risorse disponibili;

-la Regione Calabria, all’esito della valutazione di cui sopra, si impegnava per la gestione, erogazione e rendicontazione dei fondi di cofinanziamento, ovvero alla liquidazione dell’anticipazione del 75% dell’intervento, nel rispetto dei criteri e modalità previsti dal SIGECO applicabile al Programma PAC 2014/2020, con assegnazione dei fondi direttamente alle istituzioni educative, previa sottoscrizione di apposita convenzione/atto di adesione ed obbligo, con i soggetti beneficiari e presentazione di fideiussione per i soggetti privati;

-l’Ufficio Scolastico Regionale della Calabria provvedeva alla pubblicazione dell’Avviso prot.n.17392 del 28.07.2023;

-con Decreto del Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale n. 80 del 2.01.2024 veniva approvato l’elenco delle Sezioni Primavera ammesse, per l’a.e. 2023/2024, a beneficiare della quota di contributo pubblico nei limiti delle risorse disponibili;

-con Decreto prot. n. 1537 del 18.01.2024 l’Ufficio Scolastico Regionale, all’esito dei reclami pervenuti, a seguito della già menzionata pubblicazione, approvava ulteriore elenco delle sezioni educative ammesse al beneficio del finanziamento;

-con nota prot. n. 2054 del 24.01.2024 l’Ufficio Scolastico Regionale comunicava l’importo del contributo assegnato dal MIM pari ad € 222.988,19;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

RILEVATO che

-con DDS 4614 del 05.04.2024 si provvedeva, tra l'altro, ad approvare gli schemi di convenzione, l'atto di adesione ed obbligo, al fine di disciplinare i rapporti reciproci tra la Regione Calabria, l'USR Calabria ed il beneficiario attuatore dell'operazione a regia regionale, nonché lo schema della polizza fideiussoria;

-con il medesimo decreto si provvedeva a prendere atto dell'elenco delle sezioni educative ammesse al beneficio, per come approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale, a conclusione della fase istruttoria di cui ai decreti prott. n.80 del 2.01.2024 e n.1537 del 18.01.2024 nonché all'impegno di € 975.011,82 (*novecentosettantacinquemilaundici*/82) per come di seguito indicato:

Proposta di impegno	Capitolo	Importo
n.1252/2024	U9121003301	€ 180.678,32
n.1253/2024	U9121003302	€ 480.994,98
n.1256/2024	U9121003303	€ 56.970,64
n.1257/2024	U9121003304	€ 256.367,88

RILEVATO altresì che

-con decreto dirigenziale n. 9670 dell'8.07.2024 si è provveduto ad integrare il precedente decreto n. 4614 del 05.04.2023, al fine di prendere atto di quanto disposto dall'USR con loro decreto n.8187 del 28/03/2024, con il quale è stato approvato l'elenco delle ulteriori sezioni educative ammesse a beneficiarie, per l'annualità 2023/2024, della quota di contributo pubblico a seguito di riesame della candidatura;

-per effetto di quanto sopra si è reso necessario integrare l'impegno già assunto per complessivi € 97.000,00 (novantasettemila/00) per come di seguito indicato:

Proposta di impegno	Capitolo	Importo
n. 4025/2024	U9121003301	€ 3.095,14
n.4377/2024	U9121003302	€ 88.537,17
n.4100/2024	U9121003303	€ 975,94
n.4374/2024	U9121003304	€ 4.391,75

PRESO ATTO CHE

-in esecuzione di quanto sopra si provveda a sottoscrivere le convenzioni con le istituzioni educative che hanno attivato il servizio della "Sezione Primavera";

-l'Art. 8, delle convenzioni di cui sopra, fissava la durata della Convenzione dalla data di sottoscrizione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici connessi alla gestione dell'intervento di servizi all'infanzia previsto per il 31 dicembre 2024;

-il successivo Art. 9 "Modifiche" stabiliva che In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni (…);

RILEVATO CHE

-lo scrivente Settore, al fine di rispettare il suddetto termine, ha messo in atto tutte le possibili azioni di sensibilizzazione e di accompagnamento attraverso continue interlocuzioni finalizzate a supportare ed accelerare la creazione delle domande di rimborso;

-nonostante gli sforzi profusi, per come segnalato dalle istituzioni educative, permangono ad oggi difficoltà organizzative, che di fatto, hanno determinato una forte dilatazione delle tempistiche di realizzazione previste. Tutto ciò ha comportato un rallentamento del completamento delle operazioni e dei fascicoli progettuali elettronici a sistema da parte degli Enti interessati e della successiva attuazione dei controlli di I° Livello propedeutici alla predisposizione delle erogazioni finalizzate alla chiusura dei procedimenti amministrativi degli interventi ammessi a finanziamento con i sopracitati decreti;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CONSIDERATO CHE
-resta fermo il termine per la chiusura del servizio educativo finanziato relativo all'anno educativo 2023/2024 ovvero il 31 luglio 2024;
-che le spese effettivamente sostenute e quietanzate dal beneficiario finale dovranno essere state realizzate entro la data di chiusura dl servizio educativo;
-dovrà essere verificata la qualità dei dati di natura procedurale e finanziaria già inseriti nel sistema di monitoraggio SIURP nonché perfezionata l'implementazione degli indicatori fisici;
-in virtù dei predetti adempimenti, si rende necessario prorogare il termine di chiusura della convenzione, garantendo così agli uffici competenti congrui tempi per la gestione delle sopra citate attività;
-il differimento del termine consentirebbe ai beneficiari di concludere positivamente le attività di rendicontazione ed a questa Amministrazione di addivenire ad un positivo risultato;
-il termine per la realizzazione e rendicontazione degli interventi è da intendersi di tipo ordinatorio e non perentorio e non vi sono motivi ostativi afferenti alla gestione del PAC 2014/2020;
RITENUTO opportuno, nell'ottica di un approccio amministrativo flessibile ed orientato al risultato, nonché aperto alle esigenze concrete delle istituzioni educative beneficiare, di stabilire il 30 giugno 2025 quale termine di conclusione delle attività di rendicontazione, tenuto conto anche dei successivi tempi necessari agli uffici regionali competenti per procedere alle verifiche amministrative-contabili finalizzate alla liquidazione finale e al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dall'Avviso Pubblico in oggetto;
ATTESTATO che il presente provvedimento non genera alcuna spesa aggiuntiva per l'Amministrazione regionale rispetto agli impegni precedentemente assunti e sopra indicati;
DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. 26 e 27 del D.lgs.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 Bis comma 3 del D.lgs.33/2013:
https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/4517/27/353/SchedeGeneriche;
https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/131234/56/354;
https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/131236/56/354;
VISTI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- il D.Lgs n. 82 del 07 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.P.G.R. 2661 del 24.6.1999, relativo alle norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. 206 del 15.12.2000;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123;
- il DPGR n.177 del 04/11/2021 recante “Competenze in materia di trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs n.118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt 1 e 2 della L.n.42/2009”;
- la legge regionale n. 56 del 27/12/2023 – legge di stabilità regionale;
- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026;
- il DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11 e 39, c. 1, dlgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il RR n.1 del 12/01/2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L.R. 1 dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la DGR 181 del 23/04/2024 avente ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successiva relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE 2021-2027 (prot. N. 253698/2024)”.
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, quale allegato 4 al PIAO;
- la D.G.R. 444 del 12/08/2024 recante “DGR. n. 29/2024 (Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026) – Modifica ed integrazione”;
- la D.G.R. n. 571 del 24.10.2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e D.G.R. n. 444/2024 - Modifica ed integrazione”;
- la D.G.R. 572 del 24/10/2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento Regionale N. 12/2022 e s.m.i”;
- il Regolamento Regionale nr. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato dalla Giunta regionale il 24 ottobre 2024 con DGR 572;
- il DPGR. n. 65 del 24/10/2024 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Istruzione e Pari opportunità, all’Avv. Maria Francesca Gatto;
- il DDG n. 15607 del 07/11/2024 con il quale si è provveduto ad approvare la micro-struttura organizzativa del Dipartimento "Istruzione e Pari Opportunità";
- il DDG n. 15351 del 30/10/2024 con il quale è stato conferito in attuazione della DGR 572/2024 dell’incarico di Dirigente Reggente del Settore “Diritto allo Studio - Sistema Integrato di Educazione e Istruzione” al Dirigente Avv. Rodolfo Elia;
- la DGR n.702 del 03/12/2024 con la quale è stata revocata l’assegnazione del Dirigente Dott. Rodolfo Elia al Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità;
- il DDG n. 18240 del 12/12/2024 con il quale è stato conferito in attuazione della DGR 572/2024 dell’incarico di dirigente *at interim* del Settore “Diritto allo Studio - Sistema Integrato di Educazione e Istruzione” al Dirigente Avv. Anna Perani;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il DDG n. 109 del 09.01.2024 - conferimento incarico di EQ di terzo livello, con il quale la dipendente, dott.ssa Chiara Stalteri, è stata nominata responsabile di azione n. 43, nell'ambito della quale ricade la competenza del presente atto;
- la nota prot. n. 125860 del 19/02/2024 con la quale la dipendente sopracitata è stata nominata, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 ed articolo n. 4, LR. n.19 del 2009, responsabile di procedimento per le attività connesse;

VISTO e richiamato il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO con nota prot. n. 347379 del 31.07.2023, in atti;

DATO ATTO che il presente decreto è stato formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente approvate, di:

1) **PROCEDERE** d'ufficio a differire la tempistica indicata dall'art.8 "Durata" connessi alla gestione dell'intervento di servizi all'infanzia previsto per il 31 dicembre 2024 e concedere la proroga al 30 giugno 2025 quale termine di conclusione delle attività di rendicontazione, tenuto conto anche dei successivi tempi necessari agli uffici regionali competenti per procedere alle verifiche amministrative-contabili finalizzate alla liquidazione finale e al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dall'Avviso Pubblico in oggetto al fine di consentire la chiusura delle attività di monitoraggio per la pesa effettivamente sostenuta dai beneficiari;
2) **PRECISARE** che restano validi e confermati tutti gli altri patti e condizioni/obbligazioni contenute nella convenzione già sottoscritta;
3) **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto trattasi di mera proroga dei termini e la copertura finanziaria è garantita dagli impegni già assunti sui capitoli U9121003301, U9121003302, U9121003303, U9121003304;
4) **DARE ATTO** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. 26 e 27 del D.lgs.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 Bis comma3 del D.lgs.33/2013;
5) **PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
6) **PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
7) **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Chiara Stalteri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ANNA PERANI
(con firma digitale)

Cod. Proposta 66622
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.